

## Scheda



### CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0451605719271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

### OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santuario Santissimo Crocifisso

### LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Forenza
LCI - Indirizzo	Via Convento
LCN - Note	Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa

### DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento	
-------------------	--

<b>cronologico</b>	XIX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	fine
<b>DTT - Note</b>	"Hoc Coenobium /Erectum Fuit /A.D. 1864"

### CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto Giustina (Pontificia Facoltà Teologia Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa (Cancelleria)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Santuario Santissimo Crocifisso (Archivio storico, fotografico)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa.

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	<p>Il 27 giugno 2017 Padre Gianfranco Todisco ha stabilito (Prot. N. 38/17/Cu) che nella Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa esistono "ab immemorabili" speciali luoghi di culto, che già anteriormente riconosciuti dal Vescovo Mons. Vincenzo Cozzi e che la Chiesa del Santissimo Crocifisso in Forenza è da ritenersi Santuario Diocesano. Nel Santuario è conservato un prezioso Crocifisso attribuito a Fra' Angelo da Pietrafitta (Pietrafitta, secondo quarto del XVII secolo-1699 ante) scultore attivo nella seconda metà del Seicento nel Lazio, nella Basilicata, nelle Puglie e in Sicilia, mentre gli sono stati conferite alcune opere in Calabria. La produzione di Fra' Angelo rientra in quel fenomeno scultoreo generato dalla Serafica Riforma Francescana che ha avuto il suo precursore ed esponente più illustre nel siciliano Fra' Umile da Petralia (1600-1639). La festa principale si svolge il 3 maggio, preceduta da un triduo, quella votiva il 14 settembre.</p> <p>Antico cenobio aperto al culto il 1864 per volere dei frati francescani al di fuori dell'antica città, inglobò al suo interno la più antica cappella di Santa Maria della Stella, a cui ancora oggi è dedicato l'altare posto alla destra dell'altare maggiore. Il convento e l'altare maggiore sono stati consacrati il 10 ottobre del 1728 dal vescovo di Venosa Antonio Corsignani come attesta la grande iscrizione lapidea posta sulla parete alla sinistra dell'ingresso: "Domino Optimo Maximo   Templum hoc Deiparae Mariae semper Virgini   Immaculatae de Stella eiusdem titulari   ac Patronae vere Stellarum Stellae devotis  </p>
--------------------------	---

**NSC - Notizie storico  
critiche**

lucidissimae necnon | Altare Maius SS. Salvatori nostro Crucifixo | miraculis undique coruscanti dicatum | in quo | Sacrae Reliquiae SS. VV. & MM. Christinae ac Candidae | reposite sunt | Illustris et Reverendus Dominus Petrus Antonius Corsignani | Patritius Marsicus in Aprutio Nobilis Civis Romanus | Dei | et Apostolicae Sedis Gratia | Episcopus Venusinus | Inclytæ Seraphicæ Religionis in hac Provincia | Privilegiatus Conservator | Die X Mensis Octorbris A.D. MDCCXXVIII | solemni ritu consecravit | Praesentibus Reverendo Patre Guardiano Ordinis Reformati | Divi Francisci Conventus dictae Ecclesiae | Aliisque PP. Provincialibus Qualificatis et | in Anniversario eius consecrationis Quadraginta dies | de vera Indulgentia in forma Ecclesiae consueta | concessit ". Il complesso, che dalla sua costruzione funse da polo lucano per la congregazione di San Francesco, passò nel 1866 tra le proprietà del Comune di Forenza. Tra il 1903 e il 1906 divenne sede del commissariato per la Lucania, una forma di governo francescano di matrice religiosa, e dal 1911 al 1914 le sue mura accolsero il "Consiglio serafico per la Lucania" e il "Noviziato per lo studentato filosofico e teologico per la Lucania e la Calabria". Nel 1937 il complesso venne riscattato dai francescani e tornò ad essere di loro proprietà esclusiva. Nel 1985 con il crollo della porzione di pavimento antistante l'altar maggiore si è rivelata una cripta sepolcrale. (Basana Andrea - Santoliquido Vito, Fuorenza Sacra. Piccola guida agli edifici di culto, Tipografia Mazzoccoli, Genzano di Lucania (PZ), 2022, p. 10; 15).

**UR - UNITA' DI RIFERIMENTO**

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

**URAE - Definizione** Facciata

**URAD - Descrizione** Adiacente alla facciata è posto il campanile.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

**URAE - Definizione** Interno

**URAD - Descrizione** Il Santuario è a tre navate sorrette da pilastri con soffitti a volta. Lungo le navate laterali trovano posto quattro altari per lato ed altri due, uno per lato, a fiancheggiare l'altare maggiore.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

**URAE - Definizione** Altare maggiore

**URAD - Descrizione** L'altare maggiore opera di un anonimo stuccatore di ambito napoletano in oro e arricchita da campiture pastello volute, racemi, conchiglioni, angeli ed elementi fitomorfi, abbinati a cornicioni, dentellature, colonne tortili e rastremate dagli elaborati capitelli.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

**URAE - Definizione** Santissimo Crocifisso

L'opera viene attribuita ad Angelo da Pietrafitta, scultore

<b>URAD - Descrizione</b>	calabrese facente parte dell'ordine dei riformati, attivo in italia meridionale dalla seconda metà del XVii sec., che ha donato a tale scultura un pathos estremo di natura prettamente barocca. Contusioni, piaghe, tagli e lividi rendono questa scultura di una veridicità sconcertante, che sfocia a tratti quasi nel macabro, come per il particolare delle ossa scoperte visibili nella parte posteriore, anch'essa, cosa insolita, rifinita nei minimi dettagli. La scultura dona nel suo insieme allo spettatore l'idea della sofferenza e delle pene patite dal Cristo. Interessante il gioco illusivo che crea il capo: guardandolo spostandosi pian piano da destra verso sinistra, esso sembra mutare espressione passando dalla più intensa sofferenza alla pace della vita ultraterrena. La tradizione popolare vuole che proprio per tale sua particolarità il capo del Cristo sia stato eseguito tramite intercessione angelica. Al Crocifisso si accostano da sempre altre due sculture: una Madonna Addolorata ed un San Francesco d'Assisi, che per le caratteristiche scultoree e plastiche sembrano non appartenere alla medesima mano dello scultore che ha realizzato il Crocifisso. Sul retro del Crocifisso, si trova un possente tele di Borremans raffigurante tre episodi della passione di Cristo: la fustigazione, l'incoronazione di spine e nella centinatura l'incontro con la Veronica.
<b>URAV - Note</b>	Basana Andrea - Santoliquido Vito, Forenza Sacra. Piccola guida agli edifici di culto, Tipografia Mazzoccoli, Genzano di Lucania (PZ), 2022, pp. 10-11.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Tele altare
<b>URAD - Descrizione</b>	Le tre tele, eseguite tra il 1750 e il 1760, incassate nelle cornici a stucco dell'altare opera dal pittore napoletano Domenico Guarino raffigurano "Cristo condannato dal Sinedrio" e la "Pietà", ai lati del Crocifisso, mentre a suo coronamento il Padre Eterno. La tela raffigurante la "Madonna della Stella", opera del pittore forenzese Nicola Federici (1743-1808). La piccola tela, che si trova sull'altare alla destra dell'altar maggiore, andò a sostituire un'antica icona bizantina che leggenda vuole fosse stata posta sull'altare dell'antica cappella da un'importante baronessa pugliese che a Forenza veniva a passare l'estate. Il dipinto fu eseguito dal Federici verso la seconda metà del XVIII sec.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Tele navate minori
<b>URAD - Descrizione</b>	Nelle navate minori, sono poste l'una di fronte all'altra, le due tele di Guglielmo Borremans, pittore di origine anversese attivo tra Napoli e Roma nei primi decenni del'700, che raffigurano i "Santi Girolamo, Chiara e Vito", l'altra il "Ritorno dalla fuga in Egitto".
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	

<b>URAE - Definizione</b>	Acquasantiera
<b>URAD - Descrizione</b>	Acquasantiera a stelo in pietra bruna che si trova vicina alla porta di ingresso, la quale reca sul basamento la più antica data che si possa trovare a Forenza: 1592. Essa, probabilmente parte dell'arredo dell'antica chiesa di Santa Maria della Stella.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Coro
<b>URAD - Descrizione</b>	Tramite due porticine poste ai lati dell'altar maggiore si accede al coro, un tempo zona interdetta al pubblico. Qui subito si notano i sobri scranni in legno dipinto che corrono lungo tre pareti con al centro il grande leggio per gli antifonari.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Sacrestia
<b>URAD - Descrizione</b>	Tramite una porta alla destra del coro si accede alla sacrestia: un ampio ambiente arredato con mobilia in noce eseguita tra il tardo '600 e gli inizi del '700. In particolare si trovano due altari, uno in noce nel quale tra vari santini si trovano incassati quattro preziosi pannelli in vetro engloromizzato, opera napoletana degli inizi del '700 raffiguranti la "Conversione di San Paolo", la "Negazione di San Pietro", "San Giuseppe con il Bambino" e "l'Educazione della Vergine". L'altro altare in legno intagliato dorato e dipinto reca incassati sette piccoli dipinti del Guarino, eseguiti probabilmente intorno al 1742, e raffiguranti dal basso verso l'alto "Cristo risorto", la "Maddalena in estasi" e la "Maddalena penitente", "Estasi di San Francesco e Cristo alla colonna", "l'Ecce Homo" e il "Cristo nel Getsemani" e sulla cimasa, "la Pietà".
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Chiostro
<b>URAD - Descrizione</b>	Nell'ampio chiostro sorretto da possenti pilastri e al cui centro trova posto un pozzo in pietra dalla cimasa scolpita.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Refettorio conventuale
<b>URAD - Descrizione</b>	Il Refettorio conserva l'antico lavello in pietra decorato da un volto angelico piuttosto primitivo, presenta al suo interno due grandi tele centinate commissionate per il luogo dove ancora sono poste: una di Domenico Guarino, firmata e datata al 1742, raffigurante la "Comunione degli Apostoli", e le "Nozze di Cana", opera di Nicola Federici, eseguita intorno al 1780. Nella medesima sala trovano posto tre dipinti ottagonali, eseguite nel 1721, di Domenico Guarino: "Santa Cecilia", "Santa Barbara martirizzata" e "Santo Vescovo martire"; un quarto dipinto, "Sant'Orsola", si trova nella sala successiva.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo</b>	

<b>Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	15.858716
<b>GECY - Coordinata y</b>	40.857346
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	La cura spirituale è affidata ai Frati Minori Francescani
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Convento - 85023 Forenza (PZ)
<b>CDGN - Note</b>	<a href="https://www.diocesimelfi.it/">https://www.diocesimelfi.it/</a> - <a href="https://www.comune.forenza.pz.it/">https://www.comune.forenza.pz.it/</a> - <a href="https://www.regione.basilicata.it/">https://www.regione.basilicata.it/</a>

## **DO - DOCUMENTAZIONE**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario Santissimo Crocifisso.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg



<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata santuario.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno santuario.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Campanile particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno luogo sacro.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Santa Cecilia, opera di Domenico Guarino
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1721
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santa Cecilia.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Ritorno dalla fuga in Egitto, opera di Guglielmo Borremans
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1700-1705
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ritorno dalla fuga in Egitto.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare Crocifisso.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare altare con Madonna Addolorata e Crocifisso.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare altare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso



<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Retro Crocifisso.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Statue particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santissimo Crocifisso.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Crocifisso particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santissimo Crocifisso particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Volto Crocifisso particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santissimo Crocifisso

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Viso Crocifisso particolare.jpg
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione/titolo</b>	Canto Sacro in onore del SS.mo Crocifisso
<b>VDCR - Autore</b>	Schola Cantorum del Santuario
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	16 gennaio 2010
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=6By23OUx1FY">https://www.youtube.com/watch?v=6By23OUx1FY</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Decreto sui Santuari Diocesani
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Gianfranco Todisco, Amministratore Apostolico Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	27 giugno 2017
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. 38/17/Cu
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto sui Santuari Diocesani.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019, p. 39.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giugno Emilio. Il crocifisso di Forenza, seconda edizione aggiornata ed ampliata con studio su arte figurativa lignea, Potenza, tip. Masi & Sabia, 1996.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Giugno Francesco, Il crocifisso di Forenza, Rionero in Vulture (Pz), Litostampa Ottaviano, 1985.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Basana Andrea - Santoliquido Vito, Forenza Sacra. Piccola guida agli edifici di culto, Tipografia Mazzoccoli, Genzano di Lucania (PZ), 2022, pp. 10-19.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Noia Ludovico, Fra' Angelo da Pietrafitta, in Leone Giorgio, Primi piani sul passato: artisti calabresi del'600 e '700; a cura di Cecilia Perri, Alberto Pincitore, Antonella Salatino, Rossano, Ferrari, 2014, p. 99.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** bollettino**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Rinaldi Maria Antonietta, La biblioteca del Convento francescano di S. Maria della Stella o del Crocifisso di Forenza in "Rassegna storica lucana: bollettino di informazione dell'Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea", A.15, n. 21, giugno, Venosa, Edizioni Osanna, 1995.

Santuario particolare.jpg



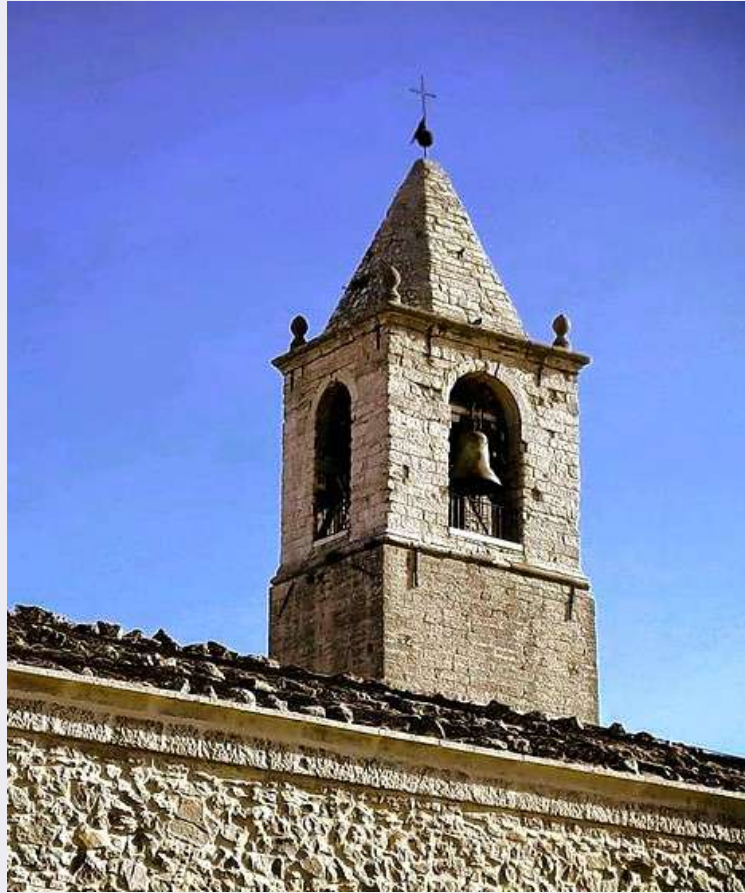
Facciata santuario.JPG



Esterno santuario.jpg



Campanile particolare.jpg



Interno luogo sacro.jpg





Santa Cecilia.jpg





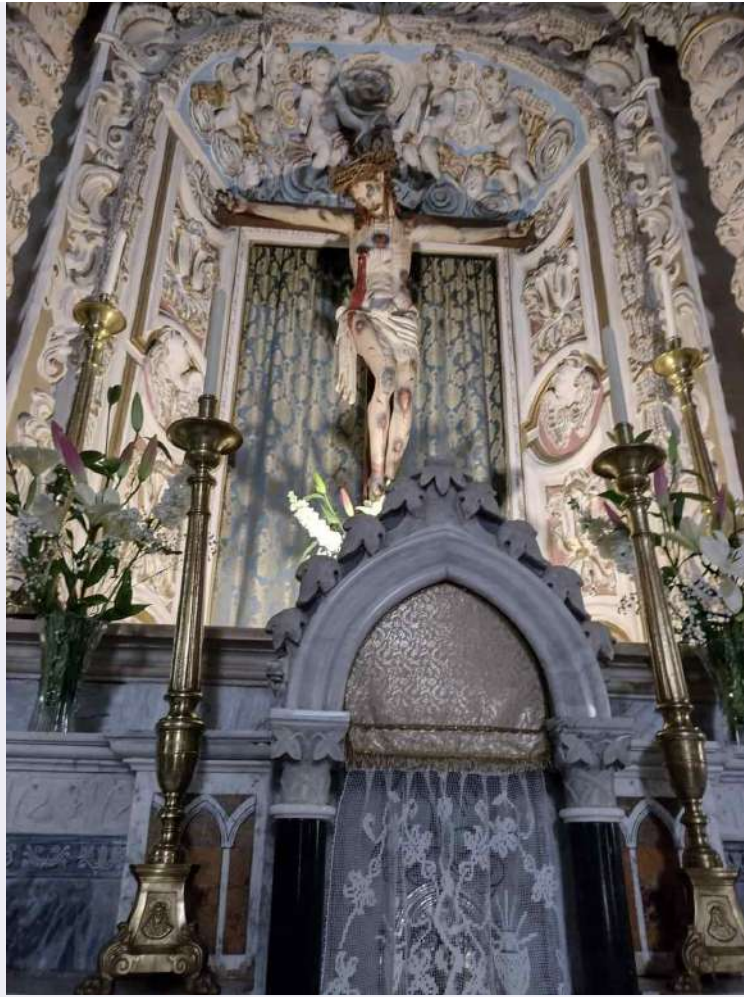
Ritorno dalla fuga in Egitto.jpg



Altare.jpg



Altare particolare.jpg



Altare Crocifisso.jpg



Particolare altare con Madonna Addolorata e Crocifisso.jpg





Particolare altare.jpg



Retro Crocifisso.jpg



Statue particolare.jpg



Santissimo Crocifisso.jpg





Crocifisso particolare.jpg



Santissimo Crocifisso particolare.jpg



Volto Crocifisso particolare.jpg



Viso Crocifisso particolare.jpg





## Decreto sui Santuari Diocesani.jpg

*Decreto sui Santuari  
di P. Gianfranco Todisco*

### **DIOCESI DI MELFI - RAPOLLA - VENOSA L'AMMINISTRATORE APOSTOLICO**

Prot. n. 38/17/Cu

Visto che nella Diocesi di Melfi - Rapolla - Venosa esistono *ab immemorabili* speciali luoghi di culto definiti Santuari, frequentati con devozione dai fedeli che ne traggono significativi vantaggi spirituali;

Considerato che già anteriormente il Vescovo Mons. Vincenzo Cozzi li aveva riconosciuti come tali ed invitato i fedeli a frequentarli;

Attesa la necessità giuridica e pastorale di definire nuovamente la materia, con potestà ordinaria, (Can. 391§ 1 CJC).

#### **DECRETO E STABILISCO**

che le seguenti Chiese:

- **SS.ma Trinità in Venosa**
- **Santa Maria di Pierno in San Fele**
- **San Michele Arcangelo in Monticchio Laghi**
- **SS.mo Crocifisso in Forenza**
- **San Donato Vescovo in Ripacandida**

sono da ritenersi Santuari Diocesani.

Ad essi vengono applicate tutte le norme ed i privilegi stabiliti dal diritto.

Dato a Melfi, dalla Sede Vescovile, il 27 giugno 2017.

✠ p. Gianfranco Todisco  
*Amministratore Apostolico*

Il Cancelliere Vescovile  
*Mons. Ciro Guerra*



